

Oggetto **Ridefinizione del valore della posizione di AP "Gestione dei Contratti di Servizio e Controllo dei servizi ferroviari"**

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il direttore generale, ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, determina di:

1. dare atto che le attività che costituiscono lo specifico nucleo di funzioni qualificanti la posizione di alta professionalità "Gestione dei Contratti di Servizio e Controllo dei servizi ferroviari" sono conformi al mutato assetto dell'Agenzia, come meglio specificato in "Motivazione";
2. dare atto degli "Elementi di valutazione" contenuti nella "Scheda di valutazione" della predetta posizione di alta professionalità approvandone la versione aggiornata, dei giudizi espressi sui fattori di valutazione economica (competenza, problem solving, incidenza sui risultati) contenuti nella scheda di valutazione (Allegato A);
3. di rideterminare, a decorrere dal 01/03/2017, in € 11.001,00 annui, suddivisi su tredici mensilità, la retribuzione della posizione di cui al punto 1 e in € 3.300,30, pari al 30% di tale importo, il valore massimo della retribuzione di risultato da corrispondere a seguito di valutazione annuale.

Motivazione

Nell'ambito dell'Area Pianificazione e Controllo – "Servizi alla Mobilità" è stata istituita l'Unità Operativa "Gestione dei Contratti di Servizio e Controllo dei servizi ferroviari" nonché la posizione di Alta Professionalità denominata "Gestione dei Contratti di Servizio e Controllo dei servizi ferroviari"².

La titolarità della posizione di alta professionalità è stata assegnata al sig. Alessandro Solito³ e da ultimo confermata determinazione 485 del 24/12/2015 per il triennio 2016-2018.

Con la predetta determinazione si riteneva opportuno che, nell'ambito della struttura organizzativa dell'Agenzia le attività sopra illustrate continuassero a costituire uno specifico nucleo di funzioni qualificanti l'autonoma e specifica Unità Operativa "Gestione dei Contratti di Servizio e Controllo dei servizi ferroviari".

In considerazione della complessità delle attività assegnate alla posizione in argomento, si confermavano i giudizi espressi sui fattori di valutazione economica (competenza, problem solving, incidenza sui risultati) della posizione esposti nella scheda di valutazione⁴. Pertanto, tenuto conto degli aspetti di alta professionalità che caratterizzano la posizione, la valutazione economica della posizione era stata definita in € 9.453,66 annui, suddivisi su tredici mensilità, e la retribuzione massima di risultato, pari al 30% di tale importo, era stata definita in € 2.836,10.

Sulla base dei seguenti criteri generali concordati con le rappresentanze sindacali per l'assegnazione delle posizioni organizzative⁵, verificati i curricula del personale dipendente dell'Agenzia e valutato maggiormente positivo il curriculum posseduto dal sig. Alessandro Solito, tenuto conto degli esiti positivi, conservati agli atti, della valutazione delle prestazioni e del risultato, effettuata nei confronti del medesimo, si riteneva di rinnovare al sig. Alessandro Solito l'incarico di titolare di alta professionalità denominata "Gestione dei Contratti di Servizio e Controllo dei servizi ferroviari", per un periodo di tre anni decorrenti dal 01/01/2016.

Si ritiene ora necessario che le attività espletate nell'ambito della posizione, come illustrate nella scheda allegata, siano adeguate al nuovo assetto dell'Agenzia.

Infatti, l'Agenzia, a far data dal 12/11/2015, ha ampliato le proprie competenze all'intero ambito regionale assumendo la nuova denominazione di "Agenzia della mobilità piemontese".

Quanto sopra per effetto della L.R. 1/2015 e della successiva L.R. 9/2015 che hanno apportato consistenti modifiche al testo della L.R. 1/2000, ampliando la compagine dell'Agenzia, prevedendo l'adesione degli altri enti locali del Piemonte, modificandone la denominazione e intendendo, così come si rileva dalla relazione al disegno di legge, dare piena attuazione a quanto il legislatore regionale aveva avviato nel 2011, estendendo la competenza dell'Agenzia su tutto il territorio regionale.

Tenuto conto del predetto contesto, le attività afferenti l'Unità Operativa "Gestione dei Contratti di Servizio e Controllo dei servizi ferroviari" hanno visto aumentare la propria sfera di competenza dall'ambito metropolitano a quello regionale.

E' necessario, pertanto, adeguare a tale ampliamento l'ambito operativo della posizione di Alta Professionalità denominata "Gestione dei Contratti di Servizio e Controllo dei servizi ferroviari "

L'adeguamento dell'ambito operativo della posizione al nuovo assetto di competenza regionale comporta la necessità di modificare la descrizione degli "Elementi di valutazione" contenuti nella "Scheda di valutazione" della predetta posizione e di approvarne una versione aggiornata rispetto alla precedente.

In considerazione della complessità delle attività assegnate alla posizione organizzativa, sono pertanto riformulati i pesi ed i giudizi espressi sui fattori di valutazione economica (competenza, problem solving, incidenza sui risultati) della posizione esposti nella scheda di valutazione allegata alla presente determinazione (Allegato A)⁶.

Tenuto conto degli aspetti che caratterizzano la posizione, la valutazione economica della posizione è ridefinita da € 9.453,66 a € 11.001,00 annui, suddivisi su tredici mensilità, e la retribuzione massima di risultato, pari al 30% di tale importo, è ridefinita da € 2.836,10 a € 3.300,30.

Applicazione

I maggiori oneri su base annua relativi alla posizione e derivanti dall'adozione del presente provvedimento sono riassunti nella seguente tabella:

	retribuzione di posizione	retribuzione di risultato	totali
imponibile	€ 1.547,34	€ 464,20	€ 2.011,54
INPDAP EX CPDEL	€ 368,27	€ 110,48	€ 478,75
INADEL	€ 44,56	-	€ 44,56
INAIL	€ 25,21	€ 7,56	€ 32,77
IRAP	€ 131,53	€ 39,46	€ 170,98

La maggiore spesa è applicata nell'ambito delle determinazioni di impegno del fondo di dotazione dell'Agenzia che saranno assunte per i rispettivi anni di competenza 2017⁷, 2018, 2019 e 2020 e, con riferimento alla retribuzione di risultato e relativi oneri di competenza di ciascun anno, al bilancio dell'anno successivo a quello di competenza⁸.

Il direttore generale
Cesare Paonessa

Torino, li 02 marzo 2017

¹ Ai sensi degli artt. 107, 182 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia della mobilità piemontese. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ora Agenzia della mobilità piemontese. Con deliberazione del n. 20 del 30/12/2015, il Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia ha dato atto che l'ing. Paonessa mantiene l'incarico di direttore generale dell'Agenzia sino alla nomina del nuovo Consiglio d'Amministrazione e comunque nelle more delle procedure previste dallo Statuto per l'individuazione e la nomina del direttore generale da parte del nuovo Consiglio d'Amministrazione.

² L'Unità Operativa e l'alta professionalità sono state istituite con determinazione del direttore generale n. 520 del 24/12/2009

³ Con determinazione n. 520/2009 la titolarità della posizione è stata attribuita al sig. Alessandro Solito, con decorrenza 01/01/2010 e sino al 31/12/2012. Con determinazione n. 516 del 21/12/2012 è stata rinnovata al sig. Alessandro Solito la titolarità della posizione per il periodo 01/01/2013-31/12/2015

⁴ Allegato A alla citata determinazione n. 520/2009

⁵ Il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi – art. 26 comma 2: *“L'incarico a personale assunto a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno, inquadrato nella categoria D del contratto degli enti locali, con le seguenti modalità:*

- *verifica del possesso di adeguata professionalità del candidato all'incarico: il direttore generale ed il dirigente responsabile del servizio nel cui ambito è istituita la posizione organizzativa definiscono le caratteristiche professionali richieste e valutano l'adeguatezza dei curricula posseduti dai soggetti che si candidano all'incarico, acquisendo eventualmente ulteriori approfondimenti mediante colloquio diretto.*
- *trasparenza nella scelta del destinatario dell'incarico: il direttore generale ed il dirigente competente, comparati i curriculum e svolti i colloqui con gli interessati, individuano il destinatario dell'incarico, motivando la scelta con riferimento alle esigenze connesse alla realizzazione dei programmi e dei progetti assegnati dagli organi politici ed all'attività istituzionale.*
- *coerenza della durata dell'incarico con il tempo di raggiungimento dei risultati: il direttore generale e il dirigente competente formalizzano il conferimento dell'incarico di posizione organizzativa con propria determinazione, definendo la durata dell'incarico medesimo con riferimento agli elementi che consentono la verifica del raggiungimento degli obiettivi e dei progetti assegnati e comunque per un periodo comprendente almeno un intero arco annuale, al fine di consentire l'acquisizione di adeguati elementi di valutazione.* “

I predetti criteri sono frutto della procedura di concertazione avviata dall'Agenzia con nota prot. 125/2003.

⁶ La valutazione dell'incarico di posizione di alta professionalità è effettuata nell'ambito dei criteri generali concertati con le OO.SS. il 03/06/2004. In particolare, per la valutazione dell'incarico il direttore generale:

- pesa la posizione secondo una scala da 100 a 600 punti e determina la retribuzione sommando all'importo base di € 5.165,57 il valore dei punti eccedenti il minimo di 100, moltiplicati per 21,26, che è il valore del punto calcolato sulla differenza tra gli importi minimo e massimo della retribuzione: $R_p = 5.165,57 + (n. \text{punti} - 100) \times 21,26$;
- definisce la retribuzione di risultato tra il 10% ed il 30% della retribuzione di posizione di alta professionalità, in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, nei limiti dell'importo destinato al fondo.

⁷ Con riferimento all'annualità 2017 l'impegno di spesa del fondo delle risorse decentrate è stato assunto on determinazione dirigenziale n. 19 del 31/01/2017 come rettificata con determinazione dirigenziale n. 26 del 01/02/2017

⁸ Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 (principio 5.2): *“Le spese relative al trattamento accessorio e premiante liquidate nell'esercizio successivo a quello a cui si riferiscono sono stanziare e impegnate in tale esercizio.”*